

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel

- **Cod. GSD: 12/GIUR-05**
- **GSD: Diritto costituzionale e pubblico**
- **Cod. SSD: GIUR-05/A**
- **Denominazione SSD: Diritto costituzionale e pubblico**
- **Corrispondenza S.C. (ex D.M. 855/2015): 12/C1 Diritto costituzionale**
- **Corrispondenza SSD: IUS/08 Diritto costituzionale**

ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 24, comma 3, con contratto a tempo determinato

Codice Procedura: 73/2025

VERBALE N. 2 - SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno **2025**, il giorno **30** del mese di **settembre** si è riunita la Commissione esaminatrice della valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale nominata con Decreto Rettorale DR 483/2025 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Michele DELLA MORTE	I [^]	12/GIUR-05	GIUR-05/A	Università degli Studi del Molise
Michele FRANCAVIGLIA	II [^]	12/GIUR-05	GIUR-05/A	Università degli Studi di Genova
Stefania LEONE	II [^]	12/GIUR-05	GIUR-05/A	Università degli Studi di Milano Statale

Tutti i componenti della Commissione sono collegati in via telematica mediante piattaforma Microsoft Team.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore **16.30**

Il Presidente e i componenti della Commissione hanno ricevuto, in data 11 settembre 2025, tramite mail a firma del dott. Michele Farina (m.farina@unimercatorum.it) l'elenco dei candidati alla procedura selettiva e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

La Commissione giudicatrice dichiara sotto la propria responsabilità che tra i componenti della Commissione ed i candidati non sussistono rapporti di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, né altre situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 18, primo comma, lett. b) e c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

I candidati alla procedura selettiva risultano essere i seguenti:

1. Cataldo Giorgio
2. Cecili Marco
3. Chiappetta Andrea
4. Conzutti Andrea
5. De Tullio Maria Francesca
6. Di Chiara Alberto
7. Di Costanzo Caterina
8. Durst Caterina
9. Gargallo di Castel Lentin Francesco

10. Giannotti Giovanni
11. Grossi Vincente Pierluigi
12. Iannotti Della Valle Aldo
13. Papa Giulia
14. Ratto Trabucco Fabio
15. Salerno Angelo Raffaele
16. Spiniello Chiara

La Commissione procede quindi alla valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, secondo i criteri definiti dal D.M. n. 243/2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025.

L'elenco dei titoli e la valutazione preliminare di ciascun candidato vengono riportati in dettaglio nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, la Commissione ammette alla discussione pubblica i candidati comparativamente più meritevoli, in conformità a quanto prescritto dal bando all'art. 6, commi 3 e 4 (decreto rettorale n. 394 del 2025). Sono dunque ammessi, in ordine alfabetico, i Dottori/le Dottoresse:

1. Cecili Marco
2. Chiappetta Andrea
3. Conzutti Andrea
4. De Tullio Maria Francesca
5. Di Costanzo Caterina
6. Iannotti Della Valle Aldo

Il colloquio si terrà il giorno 31 ottobre, alle ore 11.00, presso l'Universitas Mercatorum

La Commissione termina i propri lavori alle ore 02:15 dell'1 ottobre 2025
Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Michele Della Morte

Prof. Michele Francaviglia

Prof.ssa Stefania Leone

ALLEGATO AL VERBALE N. 2

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PER IL SETTORE
CONCORSUALE 12/GIUR-05 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE
Diritto costituzionale e pubblico GIUR-05/A**

L'anno 2025, il giorno 30 del mese di settembre si è riunita la Commissione esaminatrice della valutazione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale nominata con Decreto Rettorale DR 483/2025 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	GSD	SSD	Ateneo di appartenenza
Michele DELLA MORTE	I [^]	12/GIUR-05	GIUR-05/A	Università degli Studi del Molise
Michele FRANCAVIGLIA	II [^]	12/GIUR-05	GIUR-05/A	Università degli Studi di Genova
Stefania LEONE	II [^]	12/GIUR-05	GIUR-05/A	Università degli Studi di Milano Statale

Tutti i componenti della Commissione sono collegati in via telematica (mediante piattaforma Microsoft Teams)

La Commissione inizia i propri lavori alle **ore 16.30**

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dal dott. Michele Farina (m.farina@unimercatorum.it).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla procedura selettiva, e in assenza di comunicazioni su esclusioni o rinunce, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura selettiva sono n. 16, e precisamente:

1. Cataldo Giorgio
2. Cecili Marco

3. Chiappetta Andrea
4. Conzutti Andrea
5. De Tullio Maria Francesca
6. Di Chiara Alberto
7. Di Costanzo Caterina
8. Durst Caterina
9. Gargallo di Castel Lentini Francesco
10. Giannotti Giovanni
11. Grossi Vincente Pierluigi
12. Iannotti Della Valle Aldo
13. Papa Giulia
14. Ratto Trabucco Fabio
15. Salerno Angelo Raffaele
16. Spiniello Chiara

La Commissione, quindi, procede ad esaminare le domande di partecipazione alla procedura selettiva presentate dai candidati con i titoli allegati e le pubblicazioni.

Per ogni candidato, la Commissione verifica che i titoli allegati alla domanda siano stati certificati conformemente al bando.

La Commissione effettua la valutazione preliminare dei candidati, a seguito della quale esprime un motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

1) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato **Cataldo Giorgio**

Il Dott. Cataldo si è laureato in Giurisprudenza nel 2014 nell'Università del Salento.

Ha partecipato al Corso di Formazione e Specializzazione in Diritto e Organizzazione della Funzione Parlamentare organizzato dall'Associazione per le Ricerche e gli Studi sulla rappresentanza politica nelle Assemblee Elettive, nonché al Corso di Alta Formazione in Giustizia costituzionale e tutela giurisdizionale dei diritti dell'Università di Pisa.

Nel 2019 ha conseguito il Dottorato di ricerca nell'Università del Salento in "Diritto dei beni privati, pubblici e comuni. Tradizione e innovazione nei modelli di appartenenza e fruizione", discutendo una tesi dal titolo "La categoria dei beni economici: profili ricostruttivi dell'art. 42, comma 1, Cost.".

Nell'Università del Salento è stato altresì Ricercatore t.d. ai sensi dell'art. 24,

comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 in Diritto costituzionale (3 anni) e poi assegnista di ricerca in Diritto costituzionale all'Università del Salento sul tema "Povertà energetica e Costituzione" (1 anno).

Nel giugno del 2023 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia in Diritto costituzionale.

Dichiara la partecipazione a gruppi di ricerca presso Atenei e Enti pubblici di ricerca, nonché la responsabilità per taluni di essi.

Ha svolto un periodo di ricerca presso l'Université Paris II – Pantheon-Assas.

Dichiara attività didattica continuativa nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura concorsuale nell'Università del Salento. Ha tenuto una lezione di dottorato.

È componente del Comitato di redazione delle Riviste "Legal Issues in Transdisciplinary Environmental Studies", "Diritti regionali", "Osservatorio AIC", "Voci costituzionali" (dal 2025). È anche componente dell'Osservatorio per la Regione Puglia della Rivista "Le Regioni".

Ha ricevuto nel 2018 una borsa di studio per giovani studiosi bandita dall'Associazione Italiana dei Costituzionalisti per redigere una monografia e una "segnalazione" della propria tesi di dottorato nell'ambito del Premio per la miglior tesi di dottorato in materie gius-pubblicistiche.

Attesta alcune relazioni a convegno, di cui 4 all'estero, e vari interventi programmati, su argomenti prevalentemente incentrati sui temi della proprietà pubblica e delle questioni energetiche.

È autore di due monografie (Il mare "conteso". Lo sfruttamento del fondale a fini energetici fra Stato e Regioni. Profili costituzionali, Cacucci, Bari, 2020; Beni economici appartenenti allo Stato. L'art. 42, comma 1, Cost. come fondamento dell'intervento pubblico nell'economia, Editoriale scientifica, Napoli, 2022) e di diversi contributi minori.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di uno studioso che ha svolto attività continuativa di ricerca e di didattica nelle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è buono, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, il candidato presenta due monografie. La prima (Il mare "conteso". Lo sfruttamento del fondale a fini energetici fra Stato e Regioni. Profili costituzionali, Cacucci, Bari, 2020) affronta un tema settoriale con sufficiente rigore metodologico. L'intento di mettere a sistema i diversi aspetti toccati e di analizzare l'accezione economico-produttiva del bene "mare" non appare tuttavia raggiunto con piena coerenza. Buona la collocazione editoriale. La seconda (Beni economici appartenenti allo Stato. L'art. 42, comma 1, Cost. come fondamento dell'intervento pubblico nell'economia, Editoriale scientifica, Napoli, 2022) affronta un tema di rilievo, dimostrando buon metodo di analisi. Ottima la collocazione editoriale.

La produzione minore è apprezzabile sotto il profilo quantitativo e frutto di attività sufficientemente continuativa, in specie dal 2020. Gli argomenti indagati non appaiono, tuttavia, particolarmente differenziati, ricadendo prevalentemente nell'ambito delle tematiche oggetto dei due lavori monografici: proprietà pubblica e questioni energetiche. Buona la collocazione editoriale.

2) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato **Marco Cecili**

Il Dott. Cecili si è laureato in Giurisprudenza nel 2014 nell'Università Luiss Guido Carli di Roma.

Ha partecipato, sia nel 2016, sia nel 2017, al Corso di Alta formazione in Diritto costituzionale organizzato dall'Università del Piemonte Orientale. Nel 2015 ha inoltre frequentato il Seminario di Studi e Ricerche Parlamentari Tosi e un Master di II Livello in "Parlamento e Politiche Pubbliche" alla Luiss.

Nel 2020 ha conseguito il Dottorato di ricerca nell'Università di Roma Tor Vergata in "Diritto pubblico", con una tesi sul tema "La costituzionalizzazione dei principi elettorali e il ruolo dell'uguaglianza del voto nella giurisprudenza italiana".

È stato assegnista di ricerca in Diritto pubblico comparato all'Università degli Studi di Firenze (1 anno), in Diritto costituzionale nell'Università Luiss Guido Carli (1 anno), in Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (1 anno). Da ottobre 2024, e attualmente, è assegnista presso l'Istituto di Informatica giuridica e sistemi giudiziari del CNR.

Ha svolto attività di ricerca presso l'Università Pompeu Fabra di Barcellona per diversi periodi e dal luglio 2025 è Investigador visitant post doctoral presso lo stesso Ateneo.

Ha svolto un'attività di consulenza tecnico-giuridica per la Presidenza del Consiglio di 4 mesi. Dichiarò altresì di aver svolto attività di assistenza e approfondimento casi presso il CSM da giugno del 2021 a gennaio 2023 e un tirocinio post-lauream presso la Corte costituzionale.

Dichiarò attività didattica limitata nell'a.a. 2024/2025 nel settore scientifico disciplinare oggetto della procedura concorsuale presso l'Università degli Studi di Roma Foro italico.

È componente della redazione della rubrica "Note dall'Europa" di Quaderni Costituzionali, del comitato di redazione de "Il Filangieri", di redazione della Rivista "Media Laws".

È stato componente di alcuni gruppi di ricerca presso Atenei e Istituzioni (Consiglio regionale del Veneto).

Attesta alcune relazioni e interventi a convegno (in Italia e tre all'estero).

È autore di una monografia (Presidente della Repubblica e crisi di governo, Torino, Giappichelli, 2024) e di un ingente numero di contributi minori.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di uno studioso che ha svolto attività continuativa di ricerca e di limitata didattica nelle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è molto buono, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, il candidato presenta una monografia (Presidente della Repubblica e crisi di governo, Torino, Giappichelli, 2024). Il lavoro è frutto di una ricerca solida, metodologicamente fondata, sostenuta da ampia bibliografia. Si tratta di un lavoro maturo che dimostra particolare attenzione ad aspetti classici del diritto costituzionale, ripensati in chiave contemporanea, anche alla luce della prassi. Ottima la collocazione editoriale. La produzione minore è ampia, tematicamente differenziata e continua, a conferma della versatilità degli interessi del candidato. È presente anche una pubblicazione in lingua su Rivista estera di riconosciuto prestigio.

La Commissione sospende i lavori alle ore 18.50 e si riconvoca alle ore 20.30.

Alle ore 21.00 la Commissione riprende i lavori mediante Piattaforma Microsoft Teams.

3) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato **Andrea Chiappetta**

Il Dott. Chiappetta si è laureato in Giurisprudenza nel 2016 nell'Università Luiss Guido Carli di Roma.

Ha frequentato un Master di II Livello in "Parlamento e Politiche Pubbliche" alla Luiss e il Seminario di Studi e Ricerche Parlamentari Tosi nel 2018.

Nel 2021 ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema" nell'Università degli Studi di Teramo con una tesi sul tema "La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea tra le Costituzioni nazionali: una possibile compenetrazione per una migliore tutela".

Dal 2022 è titolare di assegno di ricerca di durata annuale in Diritto costituzionale nella Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Ha svolto attività di ricerca presso l'Istituto de Derecho Europeo e Integración regional dell'Universidad Complutense di Madrid.

Dal 2024 è componente del comitato di redazione della Rivista "Dirittifondamentali.it". Componente del Centro di ricerca "Transizione ecologica, sostenibilità e sfide globali" presso l'Università degli Studi di Teramo; componente del Centro di ricerca interdisciplinare "Health Science" presso la Scuola Superiore Sant'Anna. Affiliato presso l'Istituto DIRPOLIS (Diritto, Politica, Sviluppo).

Ha svolto plurime attività di consulenza tecnico-giuridica (per la Presidenza del

Consiglio e per dei Ministeri).

Componente di diversi gruppi di ricerca (in particolare presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa) e consulente tecnico-giuridico nell'ambito di ulteriori progetti di ricerca universitaria.

È stato docente a contratto nelle materie oggetto della presente procedura comparativa nelle Università di Firenze e Pisa. Ha incarichi di docenza presso Master di I livello e di alta formazione presso le Università Sant'Anna di Pisa. Ha svolto incarichi di docenza nell'ambito del corso di dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Teramo.

Ha svolto numerosi interventi e relazioni a convegni presso enti pubblici, forum del terzo settore e Università italiane.

È autore di una monografia ("Sindacato accentrato e 'costituzionalizzazione' del diritto dell'Unione europea", Roma, Direkta, 2025), di una co-curatela, e un significativo numero di pubblicazioni minori.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di uno studioso impegnato con continuità in attività di ricerca e di didattica nelle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è molto buono, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, il candidato presenta una monografia ("Sindacato accentrato e 'costituzionalizzazione' del diritto dell'Unione europea", Roma, Direkta, 2025). Il lavoro, seppur breve, è condotto con metodo appropriato e spirito critico e i risultati appaiono molto interessanti e congrui al settore per il quale si bandisce la procedura. Collocazione editoriale buona.

La produzione minore è apprezzabile sotto il profilo quantitativo e svolta con continuità a partire dal 2017. Gli argomenti indagati segnalano una varietà di interessi e dimostrano originalità e coerenza con il settore oggetto della presente procedura. Molto buona la collocazione editoriale.

4) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato **Andrea Conzutti**

Il Dott. Conzutti si è laureato in Giurisprudenza nel 2020 presso l'Università degli Studi di Trieste.

Nel 2024 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto costituzionale e pubblico nell'Università degli Studi di Trieste, con una tesi sul tema "Il governo della moneta. Tra costituzionalizzazione e de-costituzionalizzazione".

È assegnista di ricerca in "Diritto per l'innovazione nello spazio giuridico europeo" nell'Università degli Studi di Udine (dal 2024).

Nel marzo del 2025 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia in Diritto costituzionale e pubblico.

Ha svolto attività di ricerca presso il Maastricht Centre for European Law

(MCEL) della Faculteit der Rechtsgeleerdheid della Universiteit Maastricht (Paesi Bassi).

È stato componente di alcuni gruppi di ricerca (in particolare nell'Università di Trieste, di Ferrara, di Firenze).

È stato docente a contratto in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura (in particolare, dall'a.a. 2021/2022, nell'Università degli Studi di Trieste. Ha svolto anche didattica nell'ambito del dottorato e di corsi post-universitari e di enti pubblici.

È componente della redazione della Rivista Le Regioni, della Rivista Amministrazione e contabilità dello Stato e degli enti pubblici, partecipa alla Rubrica Fonti regionali speciali e province autonome della Rivista Osservatorio sulle fonti.

Vincitore del concorso a tema "Assemblee parlamentari e collegialità governativa nella definizione e attuazione del PNRR", di Quaderni costituzionali (ed. 2021) con il suo saggio "Il PNRR al crocevia tra forma di governo e tendenze in atto nel sistema euro-nazionale".

Ha tenuto diversi interventi e relazioni a convegni (in Italia e tre all'estero).

È autore di una monografia ("Il governo della moneta nella prospettiva del diritto costituzionale", Torino, Giappichelli, 2024), di una co-curatela e di numerosi contributi minori.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di uno studioso attento che ha svolto con continuità attività di ricerca e di didattica nelle materie oggetto del bando, con particolare riferimento agli aspetti dell'intreccio tra Costituzione, economia e politica monetaria. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è buono, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025.

Lo studio monografico ("Il governo della moneta nella prospettiva del diritto costituzionale", Torino, Giappichelli, 2024) è condotto con apprezzabile rigore scientifico e metodo costituzionalistico. Gli esiti sono originali, congruenti con il settore per il quale è bandita la procedura e mostrano una meritoria propensione alla elaborazione critica. La collocazione editoriale è ottima.

La produzione minore è apprezzabile sotto il profilo quantitativo e svolta con continuità a partire dal 2020 e conferma le doti critiche espresse nella monografia. La produzione riprende in parte i temi della monografia, ma nel complesso denota originalità e padronanza di metodo. Molto buona la collocazione editoriale.

5) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica della candidata **Maria Francesca De Tullio**

La Dott.ssa De Tullio si è laureata in Giurisprudenza nel 2014 nell'Università

degli Studi di Napoli Federico II.

Ha svolto attività di tirocinio presso la Banca d'Italia, presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Napoli ex art. 73 d.l. 69/2013. Ha altresì svolto tirocinio presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni.

Nel 2018 ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Diritti umani, teoria, storia e prassi" presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con una tesi sul tema "Uguaglianza sostanziale e nuove dimensioni della partecipazione politica".

Nello stesso Ateneo è stata assegnista di ricerca in Diritto costituzionale e pubblico (6 mesi). Ha conseguito un contratto di ricerca (più di 2 anni) presso il Commons Culture Quest Office dell'ARIA - Antwerp Research Institute for Arts dell'Universiteit Antwerpen.

Dal dicembre del 2021 è Ricercatrice di tipo A in Diritto costituzionale e pubblico presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Ha svolto attività didattica nell'ambito di Master di II livello.

Vincitrice del premio "Antonio Preto" per la cultura delle comunicazioni, III edizione - 2019, categoria "giovani", area giuridica, promosso dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e dall'International Institute of Communications - Italian Chapter.

È componente del Comitato di redazione del blog Lecostituzionaliste. È componente del Centro interdipartimentale Ermes dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Ha tenuto interventi e relazioni a convegni (in Italia e molti dei quali all'estero).

È autrice di due monografie ("Uguaglianza sostanziale e nuove dimensioni della partecipazione politica", Editoriale Scientifica, Napoli, 2020; "Diritti, vincoli di bilancio, ripresa economica tra miraggio e realtà", Jovene, Napoli 2022) e di un volume collettivo (Abitare bene Comune Toolkit. Sezione 1 - dal Mietshäuser Syndikat tedesco al comitato Abitare Bene Comune, Brave New Alps, Nomi, 2024), di una co-curatela e di numerosi contributi minori.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di una studiosa colta e versatile che svolge con continuità attività di ricerca prevalentemente nelle materie oggetto del bando. L'attività didattica è limitata. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è molto buono, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, la candidata presenta due monografie. La prima ("Uguaglianza sostanziale e nuove dimensioni della partecipazione politica", Editoriale Scientifica, Napoli, 2020) tratta di un argomento cruciale per il diritto costituzionale, dimostrando metodo appropriato e discreta originalità. La seconda ("Diritti, vincoli di bilancio, ripresa economica tra miraggio e realtà", Jovene, Napoli 2022) affronta il delicato tema del bilanciamento tra esigenze di protezione dei diritti e vincolo esterno, con attenzione al periodo post-

pandemico. La collocazione è in entrambi i casi molto buona.

Il volume collettivo affronta in verità un tema estraneo all'indagine costituzionalistica e pertanto non risulta valutabile ai fini della presente procedura.

La produzione minore è apprezzabile sotto il profilo quantitativo e svolta con continuità a partire dal 2015. Gli argomenti indagati segnalano una propensione a trattare le interazioni tra diritto e società, dimostrando nella maggior parte dei casi originalità di approccio e discreta coerenza con il settore disciplinare oggetto della procedura.

6) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato **Alberto Di Chiara**

Il Dott. Di Chiara si è laureato in Giurisprudenza nel 2017 nell'Università di Ferrara.

Dichiara di essere stato ammesso come uditore nel 2019 al Seminario di Studi e Ricerche Parlamentari Tosi.

Ha altresì partecipato, nel 2019, ad una Spring School di Diritto parlamentare "Assemblee legislative e Corti" presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, nel 2021, ad un Corso di alta formazione in Diritto costituzionale "Il bilancio dello Stato" presso l'Università di Novara. Nel 2024 ha partecipato ad una Summer School "Diritto e giustizia elettorale nel costituzionalismo europeo" organizzata nell'Università di Siena. Ha svolto un tirocinio presso la Corte costituzionale.

Nel 2022 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto dell'Unione europea e Ordinamenti nazionali nell'Università di Ferrara, con una tesi sul tema "La verifica dei poteri del Parlamento europeo. Dalle normative elettorali nazionali verso una disciplina elettorale uniforme".

Dal 2024 è assegnista di ricerca in Diritto costituzionale presso la Luiss Guido Carli. È stato titolare di una borsa di ricerca del Centro Studi sul Parlamento.

Ha esperienza didattica in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura, in quanto titolare di contratti integrativi e di assistenza alla didattica presso la Luiss Guido Carli di Roma.

È componente della redazione della Rivista Le Regioni, dell'Osservatorio sul diritto elettorale della Rivista Federalismi.

Ha tenuto interventi e relazioni a convegni. Ha vinto il premio per la miglior proposta editoriale per la collana Studi di diritto pubblico (edizione 2023/2024) della casa editrice Franco Angeli.

È autore di una monografia (La verifica dei poteri dei parlamentari europei. Profili costituzionali, Franco Angeli - Studi di diritto pubblico, Milano, 2024) e di un discreto numero di pubblicazioni minori.

Dall'esame del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di uno studioso che, benché giovane, ha

svolto con continuità attività di ricerca e di limitata didattica nelle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è discreto, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, il candidato presenta una monografia ("La verifica dei poteri dei parlamentari europei. Profili costituzionali, Franco Angeli - Studi di diritto pubblico, Milano, 2024). Il lavoro affronta un tema circoscritto che tuttavia consente all'Autore di svolgere un'indagine metodologicamente fondata sulla forma di governo. Ottima collocazione editoriale.

La produzione minore è continua dal 2017 ma non particolarmente ampia; si segnalano in particolare alcuni contributi su riviste estere ed in lingua. Discreta la collocazione editoriale.

7) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica della candidata **Caterina Di Costanzo**

La Dott.ssa Di Costanzo si è laureata in Giurisprudenza nel 2005 nell'Università di Firenze.

Nel 2007 ha frequentato il Seminario di Studi e Ricerche Parlamentari "Silvano Tosi" presso il medesimo Ateneo fiorentino.

Nel 2011 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in "Universalizzazione dei sistemi giuridici" presso l'Istituto italiano di scienze umane di Firenze in collaborazione con l'Università di Firenze e Università di Roma La Sapienza, con una tesi sul tema "La governance europea. Riferimenti ad alcune politiche della salute".

È stata assegnista di ricerca nell'Università degli Studi di Firenze tra il 2011 e il 2013, tra il 2018 e il 2022 e tra il 2022 e 2023. È stata altresì titolare di una borsa di ricerca nel Laboratorio dei Diritti Fondamentali di Torino diretto da Vladimiro Zagrebelsky.

Nel dicembre 2023 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la Seconda Fascia in Diritto costituzionale.

Ha svolto attività di ricerca nell'Università di Ankara, nella Law School della Nottingham Trent University e un soggiorno di studio durante il dottorato nell'Université Libre de Bruxelles.

Ha svolto attività di consulenza tecnico-giuridica per enti della Regione Toscana.

Ha esperienza didattica limitata in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura.

È componente della Rubrica 'Fonti Statali' della Rivista Osservatorio sulle fonti del Comitato di Redazione della Rivista Passaggi Costituzionali, del Consiglio di Redazione della Rivista Diritto e salute.

È stata componente di gruppi di ricerca presso Università.

Ha tenuto, a partire dal 2012, interventi e relazioni a convegni (in Italia e anche all'estero).

È autrice di due monografie, una delle quali a doppio nome (La tutela costituzionale del minore: identità, salute e relazioni, Torino, Giappichelli, 2023, e con A. Cerruti, Allocazione delle risorse e tutela costituzionale del diritto alla salute. I sistemi in Europa e il caso italiano, Bologna, Il Mulino, 2020), e di un ingente numero di contributi minori.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di una studiosa impegnata con continuità in attività di ricerca e di didattica nelle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è buono, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, la candidata presenta due monografie ("La tutela costituzionale del minore: identità, salute e relazioni" e, con A. Cerruti, "Allocazione delle risorse e tutela costituzionale del diritto alla salute. I sistemi in Europa e il caso italiano"). La prima affronta il delicato tema della tutela costituzionale del minore in chiave prevalentemente relazionale, collocandola nel solco delle esperienze delle formazioni sociali più rilevanti, alla luce del principio del pieno sviluppo della persona umana. Il lavoro è condotto con metodo appropriato, i risultati sono coerenti alle premesse e non privi di originalità. La collocazione editoriale è ottima. La seconda monografia, per quanto imputabile alla candidata, conferma padronanza di metodo, in relazione a un tema - quello dell'allocazione delle risorse sanitarie - non privo di problematicità. La collocazione editoriale è ottima.

La produzione minore è più che apprezzabile sotto il profilo quantitativo e svolta con continuità a partire dal 2011. Gli argomenti indagati segnalano, tuttavia, una limitata varietà di interessi, pur essendo coerenti con il settore oggetto della presente procedura. Buona la collocazione editoriale.

8) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica della candidata **Ludovica Durst**

La Dott.ssa Durst si è laureata in Relazioni internazionali nel 2008 nella Sapienza Università di Roma.

Successivamente, ha partecipato nel medesimo Ateneo ad un Master di II livello in Istituzioni parlamentari italiane ed europee e storia costituzionale, e a un Corso di specializzazione in Tutela europea dei diritti umani. Nel 2014 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Teoria dello Stato e Istituzioni politiche comparate, nella Sapienza Università di Roma.

Ha successivamente svolto alcuni periodi di tirocinio e stage presso la Corte dei conti e il Ministero degli Affari esteri.

È stata assegnista di ricerca presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Tecnologie biomediche e poi presso Centro Interdipartimentale per l'Etica e l'Integrità nella Ricerca del CNR.

Dal 2021 al 2024 è stata ricercatrice di tipo A nella Sapienza Università di Roma. Ha svolto un'attività come "Visiting professor/researcher" presso l'Università di Salisburgo, Austria. Ha svolto altresì un'attività di ricerca presso la Universidad de Castilla-La Mancha, Albacete, España.

È stata responsabile di progetti di ricerca finanziati dalla Sapienza Università di Roma, ed è stata altresì componente di altri gruppi di ricerca del medesimo Ateneo.

È componente del Comitato di redazione della Rivista Nomos-Le attualità nel diritto.

Ha esperienza didattica in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura. Ha svolto altresì attività didattica nell'ambito del corso Diritto dell'informazione-Cattedra Jean Monnet.

Ha tenuto, a partire dal 2012, interventi e relazioni a convegni (in Italia e talvolta all'estero).

È autrice di due monografie (Introduzione al ruolo della "sicurezza" nel sistema dei diritti costituzionali, Aracne editrice, Roma, 2019, e La battaglia per la Costituente. Il contributo dei socialisti all'elaborazione della Carta costituzionale, Collana di Studi storici e politici - Biblioteca della Fondazione Pietro Nenni, Arcadia edizioni, Roma, 2022), di un discreto numero di pubblicazioni minori, e di diverse co-curatele.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di una studiosa impegnata con discreta continuità in attività di ricerca e di didattica nelle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è buono, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, la candidata presenta due monografie (Introduzione al ruolo della "sicurezza" nel sistema dei diritti costituzionali, Aracne editrice, 2019, e La battaglia per la Costituente. Il contributo dei socialisti all'elaborazione della Carta costituzionale, Collana di Studi storici e politici - Biblioteca della Fondazione Pietro Nenni, Arcadia edizioni, 2022). La prima, dedicata al tema della sicurezza, presenta tratti non particolarmente originali, pur rivelandosi coerente con il settore oggetto della presente procedura. La seconda testimonia la volontà della candidata di ripercorrere le tappe storiche principali del contributo socialista all'elaborazione della Costituzione; si tratta di un volume non privo di interesse storico, ma in realtà condotto con metodologia non pienamente afferente al settore oggetto della presente procedura.

La produzione minore segnala una sufficiente continuità e una limitata varietà di interessi. Buona la collocazione editoriale.

9) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato **Francesco Gargallo di Castel Lentini**

Il Dott. Gargallo di Castel Lentini si è laureato in Giurisprudenza nel 2018 nella Sapienza Università di Roma. Nel 2022 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Diritto pubblico nell'Università di Roma Tor Vergata. Ha svolto un'attività di ricerca nell'Universidad de Navarra (UNAV) - Pamplona, Spagna.

Non riferisce esperienze didattiche in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura ad eccezione di una lezione.

Non riferisce collaborazioni editoriali, né interventi o relazioni a convegni.

È autore di due monografie (Poteri e servizi pubblici nei luoghi di privazione della libertà personale, Roma, 2025 e Il referendum nella Repubblica di San Marino, Roma, 2024) e dichiara altri nove contributi minori.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di uno studioso con ridotta attività di ricerca nelle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è insufficiente, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, il candidato presenta due monografie (Poteri e servizi pubblici nei luoghi di privazione della libertà personale, Roma, 2025 e Il referendum nella Repubblica di San Marino, Roma, 2024). La prima avente ad oggetto l'analisi delle esigenze di garanzia della libertà personale alla luce delle trasformazioni sociali è condotta con metodo approssimativo e non segnala particolare originalità. La collocazione editoriale non è particolarmente apprezzabile. La seconda affronta un tema di portata limitata e dal taglio prevalentemente comparato, con qualche spunto di interesse.

La produzione minore è limitata sotto il profilo quantitativo e priva di adeguata continuità. Gli argomenti indagati segnalano una assai limitata varietà di interessi e un approccio metodologico non pienamente coerente con il settore oggetto della presente procedura. La collocazione editoriale non è particolarmente apprezzabile.

10) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato **Giovanni Giannotti**

Il dott. Giannotti si è laureato in Giurisprudenza nel 2018 nell'Università degli Studi di Messina.

Ha conseguito nel 2025 il Dottorato di ricerca in Scienze Politiche nell'Università degli Studi di Messina.

Non riferisce esperienze didattiche in insegnamenti congruenti con il settore per cui è bandita la procedura. È fellow presso l'Istitut für Rechts- und Verfassungsgeschichte dell'Università di Vienna, presso il quale ha svolto un soggiorno di studio.

Ha tenuto, a partire dal 2022 alcune relazioni a convegni (in Italia e talvolta all'estero).

È componente del comitato di redazione della rivista Diritti regionali.

È autore di due monografie (Leggi elettorali ed elezioni politiche in Italia (1848 - 1919), 2019, e Le leggi elettorali italiane. Dal sistema censitario al suffragio universale (1848 - 1919), 2019) e di altri contributi minori.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di uno studioso con ridotta attività di ricerca nelle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è insufficiente, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, il candidato presenta due monografie (Leggi elettorali ed elezioni politiche in Italia (1848 - 1919), 2019, e Le leggi elettorali italiane. Dal sistema censitario al suffragio universale (1848 - 1919), 2019). I due lavori, entrambi ampiamente sovrapponibili sul piano tematico, segnalano una limitata varietà di interessi e una metodologia non pienamente adeguata al settore oggetto della presente procedura. Lo stesso si dica per la produzione minore. La collocazione editoriale è inadeguata.

11) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato **Vincente Pierluigi Grossi**

Il Dott. Grossi si è laureato in Giurisprudenza nel 2021 nell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Nel 2025 ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Diritti umani. Teoria, storia e prassi", presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con una tesi sul tema "Il regionalismo differenziato nell'era della crisi regionale. Implicazioni costituzionali e ricadute sistemiche".

Dal 2024 è assegnista di ricerca nel medesimo Ateneo.

È componente del comitato di redazione rivista "Le Regioni".

Ha tenuto, a partire dal 2022 relazioni a convegni (in Italia e una all'estero).

È autore di una monografia (Il regionalismo sospeso. Crisi sistemica e incognite sulla differenziazione, 2025, Jovene editore, Napoli), e di diverse altre pubblicazioni minori.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di un giovane promettente studioso, impegnato con continuità in attività di ricerca nelle materie oggetto del bando.

Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è appena sufficiente, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, il candidato presenta una monografia ("Il regionalismo sospeso. Crisi sistemica e incognite sulla differenziazione", 2025, Jovene editore, Napoli). Il lavoro è condotto con metodo adeguato e spirito critico, dimostrando le potenzialità dell'Autore che in futuro potranno certamente consolidarsi. Come dimostra, tuttavia, l'esiguità delle pubblicazioni minori, pur apprezzabili, al momento si ritiene che il candidato non abbia ancora raggiunto la necessaria maturazione. La collocazione editoriale dei prodotti è buona.

12) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato **Aldo Iannotti Della Valle**

Il Dott. Iannotti Della Valle si è laureato nel 2014 in Giurisprudenza nell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Nel 2022 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Humanities and technologies nell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

È stato titolare di borsa post doc per attività di ricerca e collaborazione scientifica nell'ambito di una cattedra Jean Monnet presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli.

È stato Docente a contratto di Diritto costituzionale dall'a.a. 2023/2024 nell'Universitas Mercatorum di Roma; nell'a.a. 2024/2025 è stato altresì titolare di un modulo di docenza in Diritto pubblico nell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa; ed è Docente di diritto costituzionale della Scuola forense di Napoli dal marzo 2025. Ha tenuto lezioni nell'ambito di dottorati di ricerca e di un Master, e di una Scuola di Specializzazione.

Per più di un anno ha svolto attività di consulenza giuridica per l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ha tenuto, a partire dal 2020 relazioni a convegni (in Italia e all'estero).

È componente del comitato di redazione della rivista "P.A. Persona e Amministrazione, della rivista PasSaggi Costituzionali, della rivista European Journal of Privacy Law and Technologies, della Rivista Diritto e internet, della Collana Nuovi diritti dell'economia.

È autore di una monografia (Le regole di internet tra poteri pubblici e privati: tutela dei diritti e ruolo dell'antitrust in una prospettiva costituzionale, Napoli, 2023) e di un buon numero di contributi minori.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di uno studioso impegnato con continuità in attività di ricerca e di didattica nelle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è buono,

coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, il candidato presenta una monografia (Le regole di internet tra poteri pubblici e privati: tutela dei diritti e ruolo dell'antitrust in una prospettiva costituzionale, Editoriale scientifica, Napoli, 2023). Il lavoro ha ad oggetto la delicata relazione tra configurazione del potere, tutela dei diritti e sviluppo tecnologico, con attenzione alle interazioni tra poteri pubblici e i nuovi poteri privati. La metodologia è solida, i risultati più che apprezzabili sotto il profilo dell'originalità e della coerenza con il settore oggetto della presente procedura. La collocazione è ottima.

La produzione minore è altrettanto apprezzabile, si segnala sotto il profilo quantitativo ed è svolta con continuità. Gli argomenti indagati rivelano una discreta varietà di interessi ed è molto buona la collocazione editoriale.

13) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica della candidata **Giulia Papa**

La Dott.ssa Papa si è laureata in Giurisprudenza nel 2018 presso la Università LUISS Guido Carli; successivamente, presso il medesimo Ateneo, ha conseguito il Master di II livello in Parlamento e Politiche pubbliche. Nel 2025 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in «Imprese, Istituzioni e Comportamenti» presso l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, discutendo una tesi di diritto costituzionale dal titolo "Libertà di manifestazione del pensiero e fake news. Aspetti problematici".

Per quanto di interesse ai fini della presente procedura, ha svolto un soggiorno di ricerca presso l'Universidad de Jaén - Departamento de Derecho Público de la Facultad de Ciencias Sociales y Jurídicas.

Attualmente (dal febbraio 2025) è Docente a contratto in Istituzioni di diritto pubblico presso l'Università telematica Link di Roma.

Con riferimento alle collaborazioni editoriali, è componente del Comitato di redazione della rivista scientifica telematica di dirittifondamentali.it.

Ha tenuto alcuni interventi a Convegni (tutti nazionali) e a seminari universitari.

Non risultano dichiarati lavori monografici; è autrice di un limitato numero di pubblicazioni.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di una giovane studiosa impegnata nella costruzione del proprio percorso di ricerca nelle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, non è ancora sufficiente, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, la candidata presenta

unicamente contribuiti minori, caratterizzati da una limitata varietà di interessi. La collocazione editoriale è buona, ma non variegata.

14) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato **Fabio Ratto Trabucco**

Il Dott. Fabio Ratto Trabucco si è laureato in Scienze politiche nel 2001 nell'Università degli studi di Genova e in Scienze internazionali e diplomatiche nello stesso Ateneo nel 2004. Ha frequentato un Master di I livello in "Il futuro della Pubblica Amministrazione" presso l'Università delle Scienze Umane "Niccolò Cusano" di Roma; un Master di I livello in Le sfide della Pubblica Amministrazione nel III millennio presso il predetto Ateneo; e un Master di II livello in Istituzioni parlamentari europee e storia costituzionale presso la Sapienza Università di Roma. Ha conseguito un Dottorato di ricerca in diritto pubblico nel 2006 nell'Università di Torino, e un Dottorato di ricerca in diritto costituzionale italiano ed europeo nel 2012 nell'Università di Verona.

Dichiara attività di docenza presso Atenei italiani in settori in scientifico-disciplinari solo in parte congruenti con quello oggetto della presente procedura. Dall'esame dei titoli emerge attività di ricerca all'estero, prevalentemente nei Paesi dell'Europa orientale a seguito di progetti conseguenti ad accordi bilaterali promossi dall'Italia. L'attività di ricerca, in ambito nazionale, si è sviluppata attraverso la partecipazione a seminari universitari.

L'attività didattica, soprattutto svolta a contratto, è segnata da sufficiente continuità; l'attività di formazione e di ricerca è sufficiente, nonostante si riveli solo in parte congruente con il settore oggetto della presente procedura, essendo orientata prevalentemente ad aspetti di taglio comparatistico.

Documenta l'affiliazione a riviste in larga parte straniere. Dichiara la partecipazione a gruppi di ricerca in materie prevalentemente riferibili al diritto pubblico comparato. Lo stesso si dica in relazione alla attività convegnistica e seminariale, seppur significativa sul piano quantitativo. La prevalenza di interessi riferibili al settore del diritto pubblico comparato è altresì riscontrabile dalla partecipazione in qualità di componente a Riviste giuridiche straniere.

È autore di sei monografie (Il diritto di accesso documentale nel prisma della trasparenza della Pubblica Amministrazione, Lecce, Borè, 2022; The Human Rights Referendums in Central-Eastern European Union Countries under the ECHR Protection, Lecce, Libellula University Press, 2019; Il Direttorio di governo tra Svizzera ed Uruguay, Lecce, Libellula University Press, 2019; il diritto di accesso ai documenti amministrativi. Casi e tutela, Lecce, Libellula University Press, 2018; L'accesso diretto alla giustizia costituzionale. Itinerari comparati, Lecce, Libellula University, Press, 2015; L'accesso degli enti locali alla giustizia costituzionale a tutela dell'autonomia. I casi italiano e spagnolo a

confronto, Roma, Aracne, 2012); è altresì autore di un'ampia produzione scientifica, spesso non coerente con il settore oggetto della presente procedura. Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di uno studioso che si è dedicato a tematiche differenziate, non sempre riferibili alle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, è buono, per quanto anche in questo caso emerga l'interesse verso tematiche del diritto pubblico comparato. In relazione alla produzione scientifica, il candidato è autore di sei monografie, cinque delle quali palesemente non riferibili alle materie oggetto della presente procedura e pertanto non valutabili; in relazione alla monografia dal titolo "L'accesso degli enti locali alla giustizia costituzionale a tutela dell'autonomia. I casi italiano e spagnolo a confronto", Roma, Aracne, 2012, si tratta di uno studio, ancora una volta riferibile prevalentemente alle materie del diritto pubblico comparato. L'approccio è prevalentemente descrittivo e sostanzialmente ridotto per ciò che attiene all'analisi critica. Il difetto di congruità rispetto alla presente procedura emerge anche dai contributi minori, che, pur consistenti, denunciano un metodo prevalentemente ispirato dalle categorie del diritto pubblico comparato; in relazione ai contributi attinenti alle materie del diritto pubblico e costituzionale, il giudizio è di sostanziale descrittività e limitata originalità. La collocazione editoriale è sufficiente.

15) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica del candidato **Angelo Raffaele Salerno**

Il dott. Salerno si è laureato in Giurisprudenza nel 2019 presso la Sapienza Università di Roma; successivamente, ha frequentato diversi corsi di alta formazione coerenti con il settore per cui è bandita la procedura, segnatamente il Corso di alta formazione in diritto costituzionale, "Tutela dell'ambiente: diritti e politiche", presso l'Università del Piemonte orientale e il corso di alta formazione in giustizia costituzionale e tutela giurisdizionale dei diritti "Alessandro Pizzorusso" presso l'Università di Pisa, il Corso "Digital constitutionalism school 2024" presso l'Università degli studi di Firenze, Católica Global School of Law and European University Institute. Nel 2025 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in «Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione», presso l'Università degli studi della Tuscia, discutendo una tesi di diritto costituzionale dal titolo "Tutela dei diritti fondamentali e giurisprudenza costituzionale in materia penale: il tema della discrezionalità legislativa del numero dei parlamentari e tentativi di riscrittura della legge elettorale. Uno studio comparato".

Per quanto di interesse ai fini della presente procedura, ha svolto inoltre un soggiorno di ricerca presso il Max-Planck-institut für Ausländisches öffentliches

recht und völkerrecht di Heidelberg.

Attualmente è assegnista di Ricerca in Diritto costituzionale e pubblico presso il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale dell'Università degli studi di Milano. Con riferimento alle collaborazioni editoriali, è componente del consiglio di redazione della rivista scientifica *Diritto e salute*. Ha tenuto un buon numero di relazioni e interventi a convegni scientifici (quattro all'estero), oltreché seminari e lezioni presso master e corsi universitari.

Non dichiara lavori monografici; è autore di un discreto numero di pubblicazioni minori.

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di uno studioso promettente, impegnato nella costruzione del proprio percorso di ricerca nelle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, non è ancora sufficiente, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, il candidato presenta unicamente contributi minori, caratterizzati da una limitata varietà di interessi, seppur apprezzabili per rigore metodologico e originalità degli spunti. La collocazione editoriale è molto buona.

16) Vengono esaminati i titoli, il curriculum e la produzione scientifica della candidata **Chiara Spiniello**

La Dott.ssa Spiniello si è laureata in Scienza della politica nel 2017 presso la Sapienza Università di Roma; successivamente, presso il medesimo Ateneo, ha conseguito il Master di II livello in Istituzioni parlamentari «M. Galizia» per Consulenti d'Assemblea. Nel 2021 ha frequentato il Seminario di studi e Ricerche parlamentari «Silvano Tosi» presso l'Università di Firenze. Nel medesimo anno ha frequentato l'VIII Corso di Alta Formazione in Diritto Costituzionale presso l'Università del Piemonte Orientale. Sempre nel 2021 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in «Diritto pubblico, comparato e Internazionale», presso Dipartimento di Scienze politiche, Sapienza Università di Roma, Curriculum Teoria dello Stato e Istituzioni politiche Comparete.

Per quanto di interesse ai fini della presente procedura, ha svolto un soggiorno di ricerca presso il «Centre de recherche Droits et Perspectives du Droit – Équipe de recherche en Droit publique» presso l'Université de Lille «Droit & Santé».

Ha svolto attività di ricerca, finanziata con borsa, presso il Centro di Studi sul Parlamento (CESP), Dipartimento di Scienze politiche, LUISS Guido Carli.

Ha poi svolto attività di ricerca in qualità di assegnista di Ricerca in Diritto pubblico comparato presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze ed è attualmente assegnista di ricerca in Scienza politica

presso il DISA-MIS, Università degli Studi di Salerno. È stata co-titolare di insegnamenti di diritto parlamentare sia presso la Luiss Guido Carli, sia presso l'Université du Luxembourg; ha altresì svolto alcuni seminari presso gli Atenei dove ha svolto attività di ricerca.

Con riferimento alle collaborazioni editoriali, è componente della Segreteria generale e della Segreteria di Redazione della Rivista «*Nomos*, le attualità nel diritto».

Non risultano dichiarati lavori monografici; è autrice di un buon numero di pubblicazioni minori (una in una rivista estera).

Dall'esame del *curriculum*, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, si evince la figura di una studiosa promettente, impegnata nella costruzione del proprio percorso di ricerca nelle materie oggetto del bando. Il giudizio sui titoli, anche in relazione all'attività di partecipazione a convegni, non è ancora sufficiente, coerentemente con quanto stabilito dai criteri definiti dal d.m. n. 243 del 2011 e fissati in dettaglio nel verbale della seduta dell'11 settembre 2025. In relazione alla produzione scientifica, la candidata presenta unicamente contributi minori, caratterizzati da una limitata varietà di interessi, sebbene lascino trasparire un apprezzabile approccio critico. La collocazione editoriale è buona.

La Commissione, dopo ampia discussione, all'unanimità, sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ammette alla discussione pubblica i candidati comparativamente più meritevoli, in conformità a quanto prescritto dal bando all'art. 6, commi 3 e 4 (decreto rettorale n. 394 del 2025).

Sono dunque ammessi, in ordine alfabetico, i Dottori/le Dottoresse:

1. Cecili Marco
2. Chiappetta Andrea
3. Conzutti Andrea
4. De Tullio Maria Francesca
5. Di Costanzo Caterina
6. Iannotti Della Valle Aldo

La Commissione invita il Responsabile del procedimento a comunicare ai suddetti candidati la data di convocazione per lo svolgimento del colloquio in forma seminariale previsto dal bando.

La Commissione viene sciolta alle ore 02:15 dell'1 ottobre e si riconvoca per il giorno 31 ottobre del 2025 alle ore 11.00.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Michele Della Morte
- Prof. Michele Francaviglia
- Prof. ssa Stefania Leone



Stefania
Leone
Universita'
degli Studi
di Milano
01.10.2025
02:20:15
GMT+02:00

Dichiarazione di concordanza

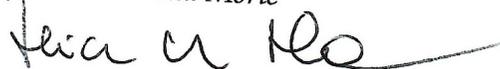
Il sottoscritto Prof. MICHELE DELLA MORTE, Presidente della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale GIUR- 05/A - Settore scientifico-disciplinare IUS/08 Diritto costituzionale - nominata con D.D. n. 483 del 3 settembre 2025 dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione del 30 settembre-1 ottobre 2025 e di concordare con il verbale n. 2 e relativo allegato, entrambi a firma della Prof.ssa STEFANIA LEONE, Segretaria della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Allega alla presente copia del seguente documento di identità CI. N. CA 22561LC, rilasciato in data 28.01.2022.

Napoli 30 settembre - 1 ottobre 2025

Firma

Prof. Michele Della Morte



FAC SIMILE DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. MICHELE FRANCAVIGLIA, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale GIUR- 05/A - Settore scientifico-disciplinare IUS/08 Diritto costituzionale - nominata con D.D. n. 483 del 3 settembre 2025 dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione del 30 settembre-1° ottobre 2025 e di concordare con il verbale n. 2 e il relativo allegato, entrambi a firma della Prof.ssa STEFANIA LEONE, Segretaria della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Allega alla presente fotocopia del seguente documento di identità n. CA93920WU rilasciato da Comune di Roma in data 25/09/2025.

Roma 1° ottobre 2025

Firma

Prof. Michele Fracaviglia
